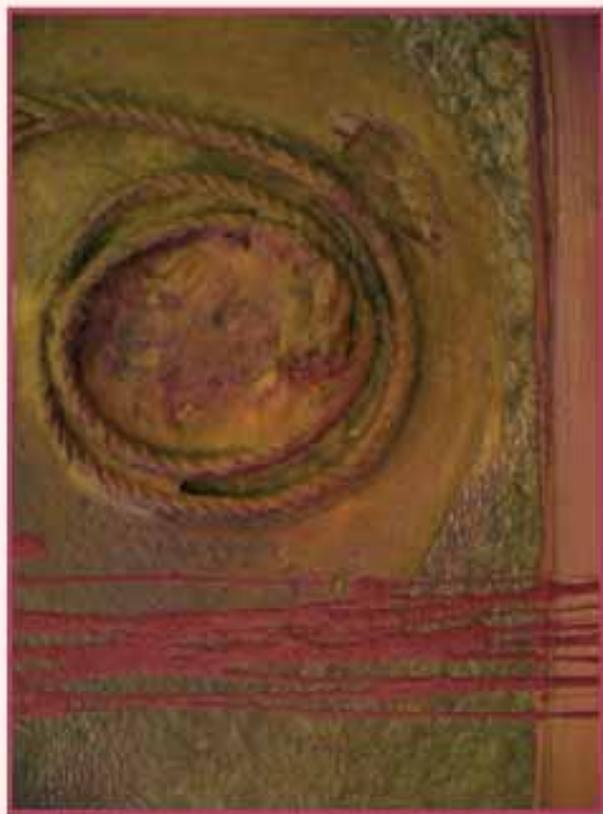


Marta Mariani

Vibrazioni viscerali

poesie



ZONAcontemporanea

Come i coralli e le stalattiti,
lentamente, sono nate le *Vibrazioni viscerali*, poesie in cui distillano emozioni e intuizioni asservite alla ricerca di una purezza di sentimenti oggi, forse, trascurata. Si tratta di un sentire intimo, profondo, radicato. Viscerale. Vibrante, perché fremito e vuole propagarsi oltre, protendersi alla condivisione. Ogni poesia propone un ecosistema di sensorialità in cui il lettore può disorientarsi e lasciarsi sorprendere. Ogni poesia suggerisce una prospettiva, un'umile sintonia con l'essenza del tempo interiore. Ogni lirica ripercorre la sua gestazione, e si fa grembo entro cui il lettore è chiamato a riscoprirsi.

© 2012 Editrice ZONA

Edizione elettronica riservata
a uso esclusivo dei sigg. Giornalisti

È VIETATA

qualsiasi riproduzione, diffusione
e condivisione di questo file
senza autorizzazione scritta dell'editore.

Ogni violazione al presente divieto
sarà perseguita a norma di legge.

Questa edizione elettronica è

SPROVVISTA

della numerazione di pagina.

Vibrazioni viscerali

poesie di Marta Mariani

ISBN 978-88-6438-284-5

Collana ZONA Contemporanea

© 2012 Editrice ZONA

via dei Boschi 244/4 loc. Pieve al Toppo

52041 Civitella in Val di Chiana - Arezzo

tel/fax 0575.411049

www.editricezona.it - info@editricezona.it

ufficio stampa: Silvia Tessitore - sitessi@tin.it

progetto grafico: Moira Dal Vecchio

Stampa: Digital Team - Fano (PU)

Finito di stampare nel mese di maggio 2012

Marta Mariani

VIBRAZIONI VISCERALI

ZONA Contemporanea

*Il frullo che tu senti non è un volo,
ma il commuoversi dell'eterno grembo.*

*Se vos avez de moi grant cure
Ne vos tendra pas fermeure
Que ne veigniez ici seure
Sans message, sans couverture*

E quando il senso della vita
sarà chiaro, sarà meglio
che io non dica di non aver capito.

Che ogni dubbio si dissolva
sarà meglio.
E che l'alto pensiero
di me stessa
sia il mio faro.

CARIATIDE

La donna in cui mi specchio
è una cariatide
di marmo: lo sguardo
all'infinito
l'incedere sacrale.

Sorreggo con la testa
un edificio
solennemente
fra le omelie del tempio.
Ma l'empietà
la mia eresia
consiste in questo
tenere in piedi l'alto sacrificio.
Finché dura.

E mi sovrasta il peso
la mole
dell'architettura.

SENZA MASCHERE: DISVELANDO

Essere quell'acqua distillata
dalla torbida di un quotidiano fraintendimento.
Essere presenti nell'audacia del momento,
mostrare la natura più interiore.

Credere, aver fiducia che si possa
in questa società oppressa e rossa di una rabbia eterna
fermare e dilatare il piacere.

Io davvero voglio essere capace
di conferire, al tatto, un po' di pace.

ALCHIMIA DEL DOLORE

Cerco la forza delle cose pure
il desiderio della notte e della luce.
Cerco il miele che cade dalle stelle.

E l'oriente sembra più vicino
e salgono i lamenti, le preghiere,
le sure del Corano, i Salmi, l'Ecclesiaste.

E la guerra conduce tutti a morte.
Nessun eroe è abbastanza forte
da sottrarsi.

Ma sulla sabbia non si può lottare
e il mare è un'onda che rifluisce e batte
a riva – eterno consumare e consumarsi.

Mi sembra facile schierarsi da una parte
gettare bombe, tombe.

E vedo che la morte cresce come i fiori
in mezzo ai campi, come i papaveri sul ciglio
della strada.
La vita è solo un sogno fra due veglie
la noia è una disfatta
una prigionia, uno sbadiglio.

Ho l'impressione che sia assurdo
trascinarsi antichi pesi
sulla schiena.

Ad ogni giorno basta la sua pena.

SOMMARIO

<i>E quando il senso della vita</i>	7
Cariatide	8
Senza maschere: disvelando	9
Alchimia del dolore	10
Trittico dell'andata	11
Ci sono giorni	15
Al ritorno	16
Rabbia	17
Odio	18
Fluidità	20
Rallentare su vecchi pregressi	21
Spazio	22
Battito	23
Lentamente	24
Madeleine	25
Rovina	26
Maschera di gelso	28
Si poggia il cielo	29
Il tratto della penna	30
Euridice	31
Patrasso	32
Il giglio degli acquitrini	33
Sciarpa d'edera	34
Bianco	35

Insonnia	36
Stringo nelle mani	37
Minimo squilibrio	38
Scopro solo adesso	39
Alita il vento	41
Io non vedo oltre la luce	42
Il mare si riempie	43
Magnolia	44
Lenzuola	45
Amare	46
Complici	47
Ti giuro io credevo	48
Mito	49
Al Museo Thyssen Bornemisza	50
Infranto	51
Intensità maniacale	52
Visione	53
Per Rachele e Simone [e Greta]	55
13 Agosto MMX. Si spegne Duilio Masci	56
Aritmica espressione	57
Alcool amaro	58
Il mare è il mio ricordo	59
Nottata gelida	60
Essere	61
Nostos	62
Vertigine	63
Nero	64
Leòcsina	65
Sorprendimi	66
Tensione	67

Frammenti	68
Infinito intimismo	69
Senza parole	70
Afasia	71
Lacrime	72
Sincopate corresponsioni	73
Crisalide	75
Quasi un Haiku	76
Liquore	77
In rebus	78
Qui e ora	80
Ascesi carnale	81
Addio	82
Corazòn picado	83
Livorno, 25 Marzo MMXI	84
Cieli	86
Fiamma	87
Disgelo	88
Indiscrezione	90
Arrivo fino a te	91
A Irene Picichè	92
Scalza, su levigati scogli	93
Traumdeutung	94

www.zonacontemporanea.it
info@editricezona.it



Marta Mariani nasce, con la sua gemella, il 10 gennaio 1988, a Roma. Da bambina, adora le lettere dell'alfabeto e le poesie di Rodari. Approfitta delle scuole per scriverne di sue. Nel 2006 ottiene alcuni riconoscimenti, partecipando al concorso letterario Subway under 19, con il racconto *Riti ed esequie*. Si laurea all'Università di Roma Tre con una tesi su Leon Battista Alberti. Attualmente, presso l'Università di Pisa, sta indagando la dimensione mitica in Pavese, Quasimodo e Rilke.

Se vos avez de moi grant cure
Ne vos tendra pas fermeure
Que ne veigniez ici seure
Sans message, sans couverture.

E quando il senso della vita
sarà chiaro, sarà meglio
che io non dica di non aver capito.

Che ogni dubbio si dissolva
sarà meglio.
E che l'alto pensiero
di me stessa
sia il mio faro.

Euro 10,00
ISBN 978 88 6438 284 5



9 788864 382845